

Tutti noi abbiamo bisogno di noi tutti

di **Salvio Sigismondi**



Augusta Bagiennorum (Bene Vagienna) - Scavi romani

E' trascorso oltre un mese dalla data in cui mi è stato conferito l'incarico di Segretario della Sezione Provinciale. Gran parte del tempo l'ho trascorsa a meditare sulla sconsideratezza mia propria per essermi proposto a tale compito. Mi sono comportato così in considerazione del fatto che non esistevano reali condizioni per altre soluzioni gradite ai più. Non avrei mai immaginato di dover riprendere il posto del compianto Massimo.

Nel presentarmi agli iscritti ed ai Medici di Famiglia della nostra provincia, non credo di dover spendere molte parole: ritengo di essere sufficientemente conosciuto, nel bene e nel male; né ho qualche intenzione di manifestare programmi di future azioni.

Semplicemente, in umiltà, cercherò di compiere al meglio il mio dovere che consiste essenzialmente nella tutela e nella difesa degli interessi della nostra categoria, come previsto dallo statuto della nostra associazione. Saranno semmai i fatti, sui quali chiedo fin d'ora di giudicarmi costantemente, a stabilire se il segretario sarà degno della fiducia accordatagli.

In questo numero:

<i>Everybody needs somebody</i>	pag. 1
Certificati sportivi gratis per i minori? Non proprio	“ 2
“Dottore, il farmacista mi ha detto...”	“ 3
Elezioni Consulta Enpam	“ 3
Consiglio Direttivo Provinciale FIMMG	“ 4
Chiuso per ferie	“ 4
Per ricordare Massimo Ferrua	“ 4

(continua a pag. 2)

(continua da pag. 1)

Quello che è certo è che la Segreteria, nel suo complesso, costituisce una buona squadra di colleghi, animati dalla buona volontà e dalla consapevolezza di perseguire il bene comune. In questa logica il segretario ha affermato, e lo esplicita pubblicamente ora, l'impegno a lasciare libero in qualunque momento il suo mandato, non appena qualcuno si senta pronto per raccogliergli il testimone. Né esistono velleità polemiche nei confronti di nessuno ma, al contrario, intendiamo collaborare con chiunque senza pregiudizio né preclusione alcuna.

Ma veniamo a ragionare un attimo sul discorso della categoria.

Temo che la nostra categoria (quella dei Medici di Famiglia italiani) non sia un granché. Negli ultimi 11 anni siamo riusciti a racimolare appena due Convenzioni Nazionali, anziché le quattro che ci saremmo dovuti attendere per legge. La stessa ultima, approvata di recente, ed in grandi ambasciate dovute al giudizio del Consiglio Di Stato, se mai vedrà la luce, avrà comunque vigore dopo il termine previsto per la sua naturale scadenza. Ora un sindacalismo che volesse essere serio dovrebbe avviare qualche profonda riflessione al proposito: non è forse compito prioritario di qualunque sindacato che si rispetti siglare i contratti di lavoro? Non mi si fraintenda: non voglio qui iniziare una polemica a distanza con i nostri dirigenti nazionali, mi sto semplicemente domandando se ciascuno di

noi ha consapevolezza del problema di fondo. E' del tutto improduttivo accusare di inettitudine la "nomenclatura" se poi il singolo iscritto non è disposto a muovere un dito per tutelarsi, per avanzare proposte, per rendersi disponibile, nel suo piccolo (anche le formiche nel loro piccolo...) a compiere azioni che vadano nella direzione del bene comune, magari rinunciando nel breve periodo ad un effimero vantaggio.

Ora la forza contrattuale di qualunque sigla dipende anche dal numero dei propri iscritti, soprattutto se attivi, critici e propositivi. Non dimentichiamo mai che al vertice di ogni organizzazione di costruzione democratica si trovano quei personaggi che sono l'esatto specchio di ciò che viene riflesso dalla base. Ecco perché, per il momento informalmente, ho preso contatti col Presidente dello SNAMI dott. Alessandro Agnelli col quale andremo a concordare una qualche azione comune per il reclutamento dei colleghi non iscritti. Non è mia intenzione, né ora né mai, intraprendere una qualunque azione per "sminuire" il sindacato fratello, volta magari a sottrarre qualche iscritto alla sua sigla per annoverarla nella mia: ritengo questa una soluzione che non solo non porta da nessuna parte, ma alla fine danneggia entrambi. Certo ognuno ha le sue peculiarità che è bene siano note a tutti proprio per favorire una scelta che sia la più libera possibile e che dia anche delle indicazioni "ai piani alti" delle rispet-

tive organizzazioni.

Quello che personalmente ritengo eticamente inaccettabile è la presenza di un elevato numero di colleghi i quali, pur godendo delle condizioni ottenute (tutt'altro che perfette) faticosamente dalle rappresentanze sindacali, nulla investono di proprio, ad iniziare dalla misera quota di iscrizione a qualche sigla sindacale. Alcuni di costoro si ammantano poi ancora di verginità, elargendo ampie e filosofiche motivazioni legate alla loro coscienza che li obbliga a starsene fuori da ogni organizzazione, quale essa sia, ora per la presunta appartenenza politica, ora per l'inefficienza dei dirigenti, ora per il mancato ottenimento di soddisfazioni professionali non ottenibile nell'attuale contesto sociale, ora perché intenderebbero cambiare il mondo, ora per antipatia con qualche collega iscritto, ora per mascherare la turcheria, ecc.

Sappia che è compito di chi mi legge affrontare concretamente anche questo problema; non è più possibile ottenere qualunque cosa standosene ognuno da sé, né tanto peggio evidenziando solo gli aspetti negativi dell'organizzazione cui si fa riferimento. Credo che anche attraverso concrete e personali azioni di ciascuno di noi passi la crescita del senso di appartenenza ad una categoria che ritengo degna di stare sul mercato, almeno al pari di tante altre. Dovremo ricordarci quotidianamente il detto: "da soli si elemosina, insieme si contratta".

Ci mancherebbe altro!

Sull'ultimo numero del notiziario del nostro Ordine professionale provinciale, è comparsa una informazione non corretta a proposito dei certificati per attività sportiva.

A pag. 13 di tale notiziario si legge infatti che, per quanto riguarda i minorenni non agonisti, tale certificazione dovrebbe essere rilasciata "a titolo gratuito ai sensi dell' art. 10 del D.P.R. 20.10.88 n. 304 dal medico di base o dal pediatra di base". Si conferma, viceversa, che **tutti i certificati ad uso sportivo** (ad esclusione di quelli espressamente richiesti dalle Scuole per le attività previste dal DM 28 febbraio 1983) **sono da intendersi quale attività libero-professionale, e pertanto a pagamento.**

“Dottore, il farmacista mi ha detto che....”

di Franco Magnone

Dottore, il farmacista mi ha detto che questa medicina è mutuabile. Non lo sapeva?” Quante volte abbiamo ascoltato questa frase da un paziente che tornava da una consulenza specialistica, spesso richiesta da noi, per la trascrizione SSN di un farmaco fino ad allora ignoto?

In genere si tratta di prodotti “per uso specialistico”, regolarmente presenti in prontuario, sempre in Fascia A, con o senza note. Talvolta il loro nome è apparso fugacemente su una rivista, meno spesso se ne è discusso su un periodico, eccezionalmente ci è giunta a casa la scheda tecnica con un coupon per richiedere ulteriori informazioni.

In alcuni casi l’informatore della Ditta... ne sa meno di noi, dato che “se ne occupa la linea ospedaliera...”.

Noi poveri medici di base non possiamo certo pretendere che questo “informatore per gli specialisti” venga a trovarci in studio; poiché però la ricetta per il SSN la firmiamo noi, abbiamo il diritto di ricevere almeno la scheda tecnica, visto che, in caso di effetti indesiderati, ne rispondiamo personalmente! Non credo, infatti, che il giudice ci assolverebbe “perché il farmaco l’ha suggerito lo specialista”: al massimo, se è di buona luna, ci potrà concedere le attenuanti generiche...

Abbiamo discusso della questione in Consiglio Direttivo, e ne è scaturito un piccolo elenco di prodotti: ci rivolgiamo a tutti i colleghi, iscritti e non iscritti al Sindacato, perché... ci aiutino ad allungarlo! Sarà poi cura della Sezione Provinciale FIMMG prendere gli opportuni provvedimenti nei confronti delle Ditte Farmaceutiche (sono graditi suggerimenti anche per questo): a titolo di esempio, ricordate quando alcuni anni fa una multinazionale americana si comportò in modo scorretto nei nostri confronti? La strategia allora adottata funzionò benissimo!

NOME COMMERC.	MOLECOLA	INDICAZIONE	DITTA
Mirapexin	Pramipexolo	M. di Parkinson	PHARMACIA
Requip	Ropinirolo	M. di Parkinson	SK-BEECHAM
Nopar	Pergolide	M. di Parkinson	LILLY
Zyprexa	Olanzapina	Schizofrenia	LILLY
Topamax	Topiramato	Epilessia	JANSSEN-CILAG

Vi sono poi, da segnalare, TUTTI i prodotti della NOVO NORDISK (quella, per intenderci, dell’Actrapid e famiglia).

Concludiamo con gli ultimi estroprogestinici, sia contraccettivi sia per la terapia sostitutiva: avete notato che sono stati presentati, con rare eccezioni, SOLO ai ginecologi?

Per ora ci fermiamo qui, dato che nel campo dei farmaci molte altre considerazioni sarebbero necessarie: se l’argomento sarà gradito ne ripareremo.

Elezioni per la Consulta ENPAM

Domenica 2 Luglio 2000, presso la sede dell’Ordine dei Medici Via Mameli 4/bis Cuneo, dalle ore 8.00 alle ore 20.00, si svolgeranno le votazioni per le elezioni del **rappresentante regionale** del Piemonte nella **Consulta ENPAM del Fondo dei Medici di Medicina Generale**.

La Fimmg Piemontese ha candidato a tale carica il proprio Segretario Regionale **Dr. Mario Ponzetto**. E’ necessario che il nostro candidato raccolga un vasto suffragio per dimostrare alle istituzioni ed al mondo politico in particolare, l’interesse e l’attenzione che la FIMMG in nome della categoria rivolge all’ENPAM ed ai problemi pensionistici.

Il Sindacato Ti chiede quindi il piccolo sacrificio di recarti il 2 Luglio alla sede dell’Ordine a votare Ponzetto.

Contemporaneamente si vota anche per eleggere un **rappresentante nazionale** per la consulta del fondo medici di medicina generale: il candidato FIMMG è il **Dr. Carrano Francesco** di Frosinone.

Consiglio Direttivo Provinciale FIMMG dell'8 giugno

Si è tenuta il giorno 8/6 la prevista riunione del Consiglio Direttivo Provinciale, con la partecipazione dei consiglieri Astegiano, Ballauri, Bono, Bossolasco, Gabbi, Grasso, Magnone, Monasterolo, Pavan, Porriati, Sarotto, Sigismondi. E' stato deciso di pubblicare sul bollettino un breve riassunto delle delle discussioni e decisioni assunte durante ogni Consiglio Direttivo.

Secondo l'ordine del giorno previsto si è letto e approvato il verbale della seduta precedente; si è ascoltata la relazione di Bono sui Consigli Regionali tenutasi recentemente (è stata decisa la creazione di una Cassa Regionale per le spese relative alla attività sindacale dei Consiglieri Regionali; verrà tenuto un Consiglio Regionale straordinario per valutare le varie proposte da inserire nella contrattazione degli accordi regionali futuri); si è redatta una lettera di risposta al Presidente dell'Ordine dei Medici che ha proposto un incontro ufficiale con il nuovo Direttivo Provinciale FIMMG, aderendo all'iniziativa, proponendo una data da stabilire subito dopo le vacanze estive; si è ascoltata una relazione preliminare di Sarotto che sta studiando obblighi, problemi e conseguenze della legge sulla privacy per MMG, con le conseguenti difficoltà di applicazione delle norme vigenti e i rischi della o delle interpretazione delle norme stesse; si cercherà di giungere ad una posizione ufficiale della FIMMG provinciale che verrà ovviamente comunicata agli iscritti; viene riferito da Bono lo stato delle trattative con ditte autorizzate allo smaltimento dei rifiuti tossici dei nostri studi, trattativa ancora in corso; la discussione delle varie ed eventuali ha toccato argomenti quali le vaccinazioni antinfluenzali, gli ambulatori per l'osteoporosi, il Contry Hospital, il problema dei farmaci specialisti ignoti ai MMG che li conoscono solo quando devono trascrivere ricette e prescrizioni di reparti ospedalieri, il problema dei sempre più numerosi moduli previsti dai vari ambulatori ospedalieri.

La prossima seduta sarà tenuta il giorno 6/7/2000

SOTTOSCRIZIONE PER GIULIA FERRUA

Prosegue la raccolta del fondo di solidarietà per Giulia, figlia del carissimo nostro Segretario Provinciale Massimo Ferrua, improvvisamente scomparso il 15 gennaio u.s.

Calorosa è stata la partecipazione di molti Colleghi, anche da altre Sedi provinciali FIMMG italiane, e la raccolta ha di poco superato l'importo di 20.000.000 di lire.

D'accordo con la mamma Fernanda Ottobrelli, nostra Collega, l'importo globale della raccolta verrà versato presso la Società Galeno in un fondo a disposizione di Giulia al raggiungimento della maggiore età per il proseguimento degli studi.

Siamo convinti che molti di quelli che ancora non hanno contribuito lo vorranno fare inviando l'importo, anche piccolo ed in forma anonima, mediante un **bonifico bancario** da accreditare a **FIMMG, Sezione provinciale di Cuneo, conto corrente n. 01/01/11902**, presso la **Banca di Credito Cooperativo di Sant'Albano Stura, Sede centrale, ABI 08833, CAB 46820**, indicando come causale del bonifico **"Contributo per Giulia Ferrua"**.

CHIUSURA PER FERIE DELLA SEDE PROVINCIALE

Comunichiamo a tutti gli iscritti che, a causa di una perdita d'acqua verificatasi nell'appartamento sovrastante la sede della nostra Segreteria Provinciale, si rendono necessari dei lavori di ripristino degli intonaci con lo sgombero temporaneo dei locali.

I lavori sono previsti nei **primi quindici giorni del mese di agosto** e in tale la Segreteria sarà dunque formalmente inaccessibile a chiunque.

Confidando nella vostra comprensione chiediamo anticipatamente scusa se i tempi di lavoro previsti dovessero subire qualche variazione.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, DIREZIONE: Cuneo, Piazza Europa 14
DIRETTORE RESPONSABILE Piero Sabena
COMITATO DI REDAZIONE: Giancarlo Astegiano, Franco Magnone,
Biagio Monasterolo, Maurizio Sarotto, Salvio Sigismondi